



Città di Seregno

CONSIGLIO COMUNALE Verbale di deliberazione

data	numero
19-12-2019	111

oggetto: **ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2018 (ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 175/2016). ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MATERIA DI SOCIETA' PARTECIPATE DEL GRUPPO AEB.-**

L'anno Duemiladiciannove addì Diciannove del mese di Dicembre alle ore 20:30, in Seregno e nella sede comunale - convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti - si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, di 1^a convocazione, in seduta pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **ALFREDO RICCIARDI**.

Presiede **PIETRO AMATI** in qualità di Presidente.

Partecipano al presente provvedimento:

presenti	assenti
ROSSI ALBERTO AMATI PIETRO LISSONI LUCA BERTOCCHI PATRIZIA BORGONOVO LAURA CADORIN MARIA GABRIELLA MANDARADONI CHIARA MINOTTI RENATO MONTECAMPI LUCA RAFFAELE SABIA LEONARDO SALA VERONICA SILVA AGOSTINO SILVA STEFANO TAGLIABUE AURELIO TAGLIABUE SAMUELE VIGANO' ELISABETTA	TREZZI EDOARDO CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE CERQUA ILARIA ANNA FOTI ANTONINO MARIANI TIZIANO NOVARA CHIARA MARICA PEREGO GIANLUIGI RIPAMONTI DAVIDE VISMARA DAVIDE
Totale: 16	Totale: 9

Oggetto: ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2018 (ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 175/2016). ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MATERIA DI SOCIETA' PARTECIPATE DEL GRUPPO AEB.-

Il Presidente, previo appello nominale svolto alle ore 20.30 dal Segretario Generale Dr. Alfredo Ricciardi - constatata la presenza di n. 16 Consiglieri Comunali (Sindaco Rossi, Amati, Lissoni, Bertocchi, Borgonovo, Cadorin, Mandaradoni, Minotti, Montecampi, Sabia, Sala, Silva A., Silva S., Tagliabue A., Tagliabue S. e Viganò), assenti giustificati i Consiglieri Novara e Perego - riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Casiraghi, Silva S. e Minotti.

Dopo di che il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto n. 2/111 dell'ordine del giorno, "Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2018 (articolo 20 del d.lgs. 175/2016). Ulteriori determinazioni in materia di società partecipate del gruppo AEB", dando la parola all'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo per l'illustrazione dell'argomento in oggetto.

Nel frattempo entrano in aula i Consiglieri Trezzi, Casiraghi, Foti, Perego, Mariani e Vismara (presenti n. 22).

Dopo di che intervengono in merito alla questione pregiudiziale e sospensiva presentata dai Consiglieri Mariani ed altri (all. 1), il Presidente Amati, il Consigliere Mariani, il Presidente Amati, i Consiglieri Vismara, Sabia, il Presidente Amati, il Consigliere Sabia, il Presidente Amati, il Consigliere Sabia e l'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo.

Durante il dibattito entra in aula il Consigliere Ripamonti (presenti n. 23).

A questo punto il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la questione pregiudiziale e sospensiva presentata dai Consiglieri Mariani ed altri (all. 1): tale questione pregiudiziale e sospensiva **È RESPINTA** avendo riportato n. 5 voti favorevoli e n. 18 contrari (Sindaco Rossi, Amati, Lissoni, Bertocchi, Borgonovo, Foti, Mandaradoni, Minotti, Montecampi, Perego, Ripamonti, Sabia, Sala, Silva A., Silva S., Tagliabue A., Tagliabue S. e Vismara) espressi per alzata di mano (presenti n. 23).

Dopo di che entra in aula il Consigliere Cerqua (presenti n. 24).

Successivamente intervengono il Presidente Amati, il Consigliere Casiraghi, il Presidente Amati, il Consigliere Casiraghi, il Presidente Amati, il Consigliere Casiraghi, il Presidente Amati, il Sindaco Rossi, il Presidente Amati, il Consigliere Mariani, il Presidente Amati, il Sindaco Rossi, il Presidente Amati, i Consiglieri Mariani, Cerqua, Borgonovo, Lissoni, Minotti, Casiraghi, Vismara, Bertocchi, Silva A. e l'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo per la replica.

Dopo di che intervengono i Consiglieri Cerqua, Lissoni, l'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo e il Sindaco Rossi.

Infine per dichiarazione di voto intervengono il Consigliere Cerqua, il Presidente Amati, il Sindaco Rossi, il Consigliere Cerqua ed il Sindaco Rossi per delle precisazioni.

Durante il dibattito escono dall'aula i Consiglieri Mariani, Cadorin, Vismara, Viganò e Foti (presenti n. 19).

Degli interventi è stata fatta la trascrizione della registrazione, che così come elaborata dalla ditta incaricata è allegata al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che attualmente:

- il Comune di Seregno è socio di maggioranza della società per azioni Ambiente Energia Brianza (nel seguito, in acronimo, AEB), con sede in Seregno, via Palestro, 33, con un capitale sociale, interamente versato, pari a euro 84.192.200,00, diviso in n. 841.922 azioni del valore nominale di euro 100,00 cadauna, detenendo il 71,400% del predetto capitale sociale (n. 601.132 azioni);
- AEB è a capo di un gruppo societario (nel seguito, Gruppo AEB o, anche, Gruppo) operante nell'ambito dei servizi pubblici locali, composto da Gelsia S.r.l. (nel seguito, Gelsia), da Gelsia Ambiente S.r.l. (nel seguito, Gelsia Ambiente) e da RetiPiù S.r.l. (nel seguito, RetiPiù), delle quali detiene rispettivamente il 77,180%, il 54,026% e il 73,543% del capitale sociale;
- il Comune di Seregno è altresì socio della società a responsabilità limitata Brianzacque (nel seguito, Brianzacque), con sede in Monza, viale Enrico Fermi, 105, con un capitale sociale pari a euro 126.883.498,98, detenendo l'8,9060% del predetto capitale sociale;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (nel seguito, D.Lgs. 175/2016), emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e costituente il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Con riferimento agli aspetti di ordine generale della ricognizione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175

RILEVATO che, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 1, del suddetto D.Lgs. 175/2016, le amministrazioni pubbliche, ivi compresi i comuni, *"non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*;

ATTESO che le predette amministrazioni pubbliche possono, nei limiti di quanto sopra rilevato, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e di seguito puntualmente elencate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito, D.Lgs. 50/2016);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) realizzazione di servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 50/2016;

RILEVATO CHE:

- l'articolo 24 del D.Lgs. 75/2016 ha previsto che, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica dovesse effettuare, con provvedimento motivato, una ricognizione di tutte le partecipazioni detenute al 23 dicembre 2016, data di entrata in vigore del suddetto "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- il Comune di Seregno ha adempiuto a quanto stabilito dal suddetto articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 mediante la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017;

RICHIAMATO ora l'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 che stabilisce che, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 24, comma 1, dello stesso D.Lgs. 175/2016 in materia di revisione straordinaria delle partecipazioni, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento entro il 31 dicembre di ogni anno, *"un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 26, comma 11, del D.Lgs. 175/2016, alla razionalizzazione periodica di cui al precedente articolo 20 si è proceduto a partire dall'anno 2018, con riferimento alla situazione rilevata alla data del 31 dicembre 2017;
- il Comune di Seregno ha adempiuto, per l'anno 2018, a quanto stabilito dal suddetto articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 mediante la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018;

TENUTO CONTO che, ai fini della previsione di cui al citato articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, i piani di razionalizzazione, corredati da apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino, ai sensi del comma 2:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del medesimo D.Lgs. 175/2016;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, con le specificazioni applicative di cui al successivo articolo 26, comma 12-*quinquies*, dello stesso D.Lgs. 175/2016;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, con le specificazioni applicative di cui al successivo articolo 26, comma 12-*quater*, dello stesso D.Lgs. 175/2016;
- f) la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) la necessità di aggregazione di società aventi a oggetto le attività consentite all'articolo 4 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che le disposizioni del D.Lgs. 175/2016 devono essere applicate, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo, *"avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica"*;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente alla data del 31 dicembre 2018 e i risultati gestionali dalle medesime conseguite;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate detenute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2018;

RILEVATO, ai fini della ricognizione di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 da compiersi nell'anno 2019, che:

- l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2018 è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e alle sopra indicate prescrizioni;
- l'esito della ricognizione effettuata è contenuto nell'apposito documento allegato alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A), dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, denominato "Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Seregno alla data del 31 dicembre 2018" e che, in effetti, costituisce l'"analisi dell'assetto complessivo delle società" in cui l'Ente detiene partecipazioni, di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs. 175/2016;
- la ricognizione di cui al precedente alinea, tenuto conto degli interventi già precedentemente avviati e/o attuati, non ha evidenziato il ricorrere di alcuna delle condizioni che rendono necessaria l'adozione di un piano di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;
- la ricognizione delle società partecipate dall'Ente alla data del 31 dicembre 2017, come contenuta nel documento allegato sotto la lettera A) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, tenuto conto degli interventi già avviati e/o attuati a seguito di quanto contenuto nella deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, di revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, non aveva altresì evidenziato il ricorrere di alcuna delle condizioni che rendessero necessaria l'adozione di un piano di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, talché, per mancanza del relativo presupposto, non sussiste l'obbligo di approvare la relazione sull'attuazione del piano di cui al comma 4 dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016;
- nel documento allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) sono state tuttavia evidenziate, a necessari fini conoscitivi e di trasparenza, le principali attività riorganizzative svolte nel 2019 relativamente alle società del Gruppo AEB in esecuzione degli indirizzi di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti e, in particolare, delle analisi e delle valutazioni svolte in ordine alle partecipazioni detenute;

RICHIAMATA, per quanto applicabile ai contenuti del presente provvedimento, la deliberazione della Corte dei conti-sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017 con la quale sono state adottate apposite "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, d.lgs. n. 175/2016";

PRESO ATTO che le predette linee di indirizzo adottate dalla Corte dei conti-sezione delle Autonomie hanno precisato, in particolare, che:

- *"nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento" la "razionalizzazione - nella sua formulazione straordinaria e periodica - rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni";*
- *deve ritenersi, in tal senso, che "l'atto di ricognizione (...) sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione";*
- *"gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi)";*
- *"nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata";*

RICHIAMATI gli indirizzi per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, pubblicate dalla [Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica \(TUSP\) presso il Dipartimento del Tesoro](#) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e condivise con la Corte dei conti;

PRESO ATTO, ancora, che l'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede inoltre che:

- ai sensi del comma 3, i provvedimenti cui ai commi 1 e 2 sono trasmessi con le modalità di cui all'[articolo 17 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114](#), e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 del medesimo D.Lgs. 175/2016 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi del precedente articolo 5, comma 4;
- ai sensi del comma 7, la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti, con anche l'applicazione della disciplina di cui al successivo articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9;

Con riferimento specifico all'esito della ricognizione ordinaria alla data del 31 dicembre 2018 relativamente a Brianzacque

CONSIDERATO CHE:

- alla luce di quanto precedentemente premesso, il Comune di Seregno è attualmente socio di Brianzacque, società a totale partecipazione pubblica, con una partecipazione di minoranza pari all'8,9060%;
- Brianzacque è attualmente il gestore unico del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza, risponde ai requisiti del modello societario in house ed è controllata dai propri soci, i quali, attraverso un comitato di controllo analogo, esercitano poteri di controllo e direzione maggiori rispetto a quelli che il diritto societario ordinariamente riconosce alla maggioranza sociale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13 maggio 2014, relativa all'acquisizione delle quote di partecipazione detenute da Alto Lambro Servizi Idrici S.p.A. (ALSI) in Brianzacque per l'attuazione dell'iter procedurale di riorganizzazione del servizio idrico integrato;

VISTO, con specifico riferimento a Brianzacque, l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'apposito documento allegato alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A), dal quale risulta che la relativa partecipazione, rispetto alle puntuali previsioni del D.Lgs. 175/2016, appare riconducibile a una delle categorie di cui all'articolo 4 e non ricade in alcuna delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, e può essere pertanto mantenuta senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione, continuando peraltro a soddisfare, come già evidenziato in sede di revisione straordinaria e in sede di ricognizione ordinaria dell'anno 2018, i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2;

RITENUTO pertanto di confermare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Comune di Seregno in Brianzacque;

Con riferimento specifico all'esito della ricognizione ordinaria alla data del 31 dicembre 2018 relativamente alle società del Gruppo AEB e a Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione

CONSIDERATO CHE:

- alla luce di quanto precedentemente premesso, il Comune di Seregno è attualmente socio della società AEB, società controllante il Gruppo AEB;
- il capitale sociale di AEB, con l'eccezione di un numero di azioni, rappresentante, alla data di riferimento del 31 dicembre 2018, lo 0,111% del capitale sociale, detenute

dalla società medesima, è interamente posseduto da enti locali, fra i quali il Comune di Seregno in qualità di socio di maggioranza assoluta e di controllo;

- AEB partecipa inoltre, con una quota del 7,18%, a Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione, società posta in liquidazione con deliberazione assembleare del 13 aprile 2012 e che si occupa della gestione dei contratti in essere e non ancora scaduti per la commercializzazione all'ingrosso del gas naturale;
- il Gruppo AEB svolge prevalentemente la propria attività nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, del teleriscaldamento, dei servizi ambientali e delle farmacie, risultando più precisamente attivo, in particolare e fatto salvo il maggior dettaglio contenuto nell'allegato A) al presente provvedimento, nei seguenti settori:
 - i. gestione delle farmacie, mediante AEB;
 - ii. vendita del gas naturale e dell'energia elettrica e teleriscaldamento, mediante Gelsia, controllata da AEB;
 - iii. igiene ambientale, mediante Gelsia Ambiente, controllata da AEB;
 - iv. distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica, mediante RetiPiù, controllata da AEB;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata per ciascuna partecipazione detenuta, come risultante nell'apposito documento allegato alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A), dal quale emerge che:

- tutte le partecipazioni nelle società del Gruppo AEB (diretta in AEB e indirette in Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù), rispetto alle puntuali previsioni del D.Lgs. 175/2016, appaiono riconducibili a una delle categorie di cui all'articolo 4 e non ricadono in alcuna delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, e possono essere pertanto mantenute senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione, continuando peraltro a soddisfare, come già evidenziato in sede di revisione straordinaria e in sede di ricognizione ordinaria dell'anno 2018, i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2;
- con riferimento alla partecipazione indiretta in Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione, detenuta da AEB, la stessa risulta attualmente già in fase di liquidazione;

RITENUTO pertanto di confermare il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune di Seregno in AEB, Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione, prendendo atto della già avvenuta messa in liquidazione volontaria della partecipata indiretta Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione;

Con riferimento alla riorganizzazione societaria del Gruppo AEB

CONSIDERATO CHE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 ha formulato indirizzi di semplificazione relativi al Gruppo AEB e alle società dello stesso facenti parte;
- tali indirizzi, in estrema sintesi, erano volti a permettere al Gruppo AEB di disporre di una più funzionale struttura di governance accentrata su un unico livello, mediante conferimento, da parte dei soci pubblici di Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù, delle proprie partecipazioni in AEB e comunque sotto la condizione che il Comune di Seregno mantenesse una quota di controllo nella capogruppo AEB superiore al 50%;
- a seguito di tali indirizzi AEB ha avviato un percorso di razionalizzazione della governance del Gruppo, mirato, in particolare, a semplificare gli esistenti assetti della compagine sociale, di fatto divisa su tre livelli (comuni soci direttamente ed esclusivamente di AEB, comuni soci direttamente di AEB nonché di una o più delle società operative del Gruppo, diverse da AEB, comuni e società pubbliche controllate da comuni direttamente ed esclusivamente soci delle società operative del Gruppo, diverse da AEB);

RIBADITO CHE:

- il conferimento di cui sopra è tale da consentire di superare la divisione di livello dei soci pubblici, accentrando in AEB la governance del Gruppo, in modo da garantire unitarietà degli indirizzi strategici e industriali e da svolgere attività di controllo delle società operative sottostanti (Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù), rendendo altresì più efficaci e incisive le scelte strategiche nonché ottimizzando la catena di creazione del valore;
- le conseguenti sinergie organizzative, coniugate con il rafforzamento della posizione di controllo di AEB, si tradurranno in miglioramenti della struttura gestionale derivanti principalmente:
 - i. dalla gestione unitaria della *governance*, riducendo i tempi decisionali e così da permettere una maggior incisività delle scelte industriali e un efficientamento delle procedure a esse connesse;
 - ii. dal consolidamento della struttura patrimoniale del Gruppo, con conseguente accrescimento del merito creditizio nei confronti del sistema bancario, semplificazione delle procedure di accesso ai finanziamenti e miglioramento delle condizioni con possibili benefici in termini finanziari;
 - iii. dalla nuova conformazione del Gruppo, che semplifica eventuali operazioni di crescita per linee esterne facilitando le attività straordinarie connesse e riducendone anche i costi;

RILEVATO CHE:

- l'operazione di cui sopra può essere concretizzata mediante la deliberazione, da parte di AEB, di uno o più aumenti di capitale riservati ai soci pubblici di Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù, che lo sottoscriveranno conferendo le partecipazioni detenute nelle stesse;
- il consiglio di amministrazione della società AEB ha fatto propria la valutazione delle società coinvolte nell'operazione effettuata dall'*advisor* Archè S.r.l., che ha determinato il valore delle singole società (AEB, Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù) e, quindi, il possibile aumento di capitale sociale e relativo sovrapprezzo sulla base dei valori di concambio (documentazione allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la sigla B1));
- è stata effettuata perizia dei beni oggetto di conferimento da parte di un esperto indipendente (Duff&Phelps Holding S.r.l.), ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile, che attesta la congruità dell'aumento di capitale sociale e del relativo sovrapprezzo nonché del valore delle quote oggetto di conferimento, come definiti dal consiglio di amministrazione di AEB (documentazione allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la sigla B2));
- con relazione del 23 ottobre 2019, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la sigla B3), il consiglio di amministrazione di AEB, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile ha motivato le ragioni che giustificano l'esclusione del diritto di opzione sulle nuove azioni da parte degli altri soci e ha illustrato i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione;
- il collegio sindacale di AEB, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, ha reso parere favorevole alla proposta di aumenti di capitale di cui alla sopra citata relazione del consiglio di amministrazione di AEB (documentazione allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la sigla B4));
- dalla tabella relativa all'aumento del capitale sociale di AEB per ogni singolo conferente, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la sigla B5), emerge che, al completamento dell'operazione, il numero delle azioni delle quali sarà costituito il capitale sociale di AEB sarà pari a 1.095.782 - e il capitale sociale sarà pertanto pari a euro 109.578.200,00, posto il valore nominale di euro 100,00 di ogni singola azione - con la quota di spettanza del Comune di Seregno pari al 54,8587%, quindi superiore al 50%;
- l'intera documentazione di cui ai precedenti alinea è stata trasmessa da AEB, con propria nota del 19 novembre 2019, protocollo comunale 0061338/19 del 20 novembre 2019;

RITENUTO, in esecuzione degli indirizzi di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 e in esito alle operazioni poste in essere a seguito di tali indirizzi, di

approvare l'operazione di aumento di capitale sociale di AEB riservato ai soci pubblici delle società Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù, da liberare mediante conferimento delle partecipazioni da queste detenute nelle predette società;

Con riferimento alle future linee di sviluppo industriale del Gruppo AEB

VERIFICATO CHE:

- da tempo i documenti di programmazione dell'Ente, da ultimo il documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2020-2023 (sezione strategica) e 2020-2022 (sezione operativa), approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 28 novembre 2019, hanno, anche alla luce dei peculiari contesti di riferimento nei quali operano le società del Gruppo AEB, delineato una serie di obiettivi industriali di tali società;
- in data 17 ottobre 2019 AEB e A2A S.p.A. hanno avviato uno studio di fattibilità per l'individuazione di un percorso di crescita volto a rendere il Gruppo AEB un soggetto maggiormente competitivo sui mercati di riferimento, capace di valorizzare al meglio le proprie eccellenze operative e di incrementare il presidio territoriale, verificando la possibilità di costituire un nuovo polo lombardo delle *multiutility*;

CONSIDERATO, nello specifico, che le iniziative volte a rafforzare il posizionamento del Gruppo AEB nei vari settori in cui opera hanno già riguardato, stanno riguardando e dovranno riguardare:

- per AEB, la razionalizzazione della struttura societaria e il rafforzamento del suo ruolo di *holding*, con il passaggio di tutti i soci pubblici del Gruppo nella sua compagine societaria;
- per le attività *retail*, il rafforzamento dell'azione commerciale attraverso l'ampliamento dell'offerta e il potenziamento della struttura e della presenza territoriale;
- per le attività di distribuzione, lo sviluppo di reti gas integrate con impianti elettrici, alimentati anche da fonti rinnovabili, e la digitalizzazione delle reti e dei processi aziendali;
- per il settore farmaceutico, l'attivazione di iniziative mirate a incrementare la redditività dei punti vendita e l'estensione degli orari di apertura degli stessi;
- per l'igiene ambientale, l'avvio delle attività conseguenti alla aggiudicazione della cosiddetta gara a doppio oggetto, con i conseguenti rafforzamento del posizionamento, incremento del numero dei territori comunali serviti, efficientamento operativo con l'introduzione della metodologia RFID e rinnovo del parco dei mezzi;
- per l'ambito dell'efficienza energetica, lo sviluppo di impianti di microgenerazione e di azioni per recuperare efficienza e marginalità a seguito della scadenza certificati verdi;
- per l'ambito dei servizi innovativi, l'implementazione del progetto Brianza Innovation Lab sull'efficientamento energetico e sulla tematica delle *smart cities*;
- per l'illuminazione pubblica, la partecipazione a gare pubbliche, anche con la funzione di *promoter* in procedure di finanza di progetto;

CONSIDERATO altresì che, al fine di poter realizzare un percorso di crescita in ogni mercato di interesse, il Gruppo AEB dovrà affrontare le seguenti principali "sfide" industriali:

- la società di vendita genera attualmente flussi di cassa positivi ma la sua *performance* è negativamente influenzata da un contesto competitivo di riferimento sempre più sfidante. Nell'ambito di riferimento le opportunità di crescita organiche sono complesse e onerose, ma perseguibili con attività di *cross selling* della clientela del mercato del gas anche sul mercato dell'energia elettrica;
- l'ambito della distribuzione del gas evidenzia una accelerazione del processo di consolidamento, nonostante il ritardo nell'avvio delle gare d'ambito. Al momento di effettivo avvio delle gare la società operante nella distribuzione godrà di un buon posizionamento competitivo nell'ambito territoriale (ATEM) di "Monza Brianza 2", ma necessità di identificare un partner industriale per potersi accreditare e competere anche su altri ambiti;

- sussiste una necessità di diversificazione nei servizi ambientali, con conseguenti investimenti in impianti di trattamento dei rifiuti;
- nei settori innovativi del teleriscaldamento, della cogenerazione e dell'illuminazione pubblica, l'elevata competizione richiede lo sviluppo di progetti innovativi e di *business model* definiti, in grado di rivolgersi a *target* specifici. L'aggiudicazione di gare in tali ambiti è incerta in quanto spesso si presentano operatori di rilievo nazionale, che beneficiano di una notevole capacità progettuale e finanziaria;
- il settore farmaceutico si sta avviando a un consolidamento e offre occasione per la valorizzazione del ramo o per accordi territoriali;

RILEVATO pertanto, alla luce di quanto sopra, che appare necessario esprimere un apposito indirizzo per individuare un percorso di valutazione per la scelta di un partner industriale che possa essere un acceleratore per lo sviluppo di *business* complementari all'offerta di servizi di vendita e distribuzione legati all'energia e ai servizi ambientali;

RILEVATO altresì di precisare che il rafforzamento industriale del Gruppo AEB è fondamentale per garantire la sua competitività, la sua efficienza e la necessità di accrescere e sviluppare le proprie linee di *business* ma che lo stesso esso deve essere perseguito all'interno delle seguenti coordinate:

- 1) garanzia del mantenimento del riferimento territoriale coerente con la storia centenaria del Gruppo;
- 2) mantenimento dei livelli occupazionali e delle presenze fisiche sul territorio di riferimento;
- 3) salvaguardia dell'identità di Gruppo con società partecipate a controllo pubblico e conferma che il Comune di Seregno mantenga il proprio ruolo di azionista di riferimento;
- 4) individuazione di una prospettiva di crescita per linee esterne;
- 5) opportunità di perfezionamento della gestione del ciclo dei rifiuti, estendendo i servizi della gara a doppio oggetto;
- 6) coordinamento della scelta di *partnership* con un piano industriale che sviluppi di obiettivi strategici e operativi;

RITENUTO pertanto di esprimere indirizzo nei confronti di AEB, nella sua qualità di capogruppo del Gruppo AEB, affinché sia definito un percorso strategico atto a realizzare un piano industriale di gruppo che consenta al Gruppo stesso di migliorare la propria redditività, aumentare l'offerta di servizi e incrementare il numero dei clienti serviti e, al contempo, di disporre della condizione patrimoniale e finanziaria necessaria per affrontare le prossime gare di ambito nel comparto della distribuzione del gas naturale;

ATTESO che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 96 del 5 novembre 2019, ha approvato un ordine del giorno con il quale l'organo consiliare ha espresso il proprio "*indirizzo affinché, ai fini di un'effettiva trasparenza, decisioni rilevanti riguardanti la società partecipate dal Comune di Seregno, l'Assise consigliare debba esserne informata preventivamente, in relazione alle proprie competenze permettendo alla massima assise di esercitare in modo effettivo il potere di verifica e controllo sulle società partecipate, si sensi del D.L. 18/8/2000 n. 267*";

Con riferimento agli sviluppi societari in materia di servizio farmaceutico del Gruppo AEB

RILEVATO CHE:

- nel più generale ambito della generale definizione delle linee di sviluppo del Gruppo AEB, da tempo è avvertita l'esigenza di avviare percorsi di *partnership* relativi al ramo di azienda del servizio farmaceutico, attualmente gestito da AEB;
- il settore farmacie è soggetto da diversi anni a una progressiva liberalizzazione, che, in ultima analisi, comporta la necessità di fare fronte a livello concorrenziale a numerosi nuovi *competitors* mediante il raggiungimento di adeguate economie di scala, che consentano l'ottenimento di scontistiche adeguate in fase di acquisto;

- il settore sanitario pubblico disporrà di risorse sempre minori da dedicare ai farmaci, con la conseguenza che dalla inevitabile contrazione delle marginalità riconosciute ne deriva la necessità per gli operatori di incrementare i servizi offerti, anche in settori collaterali a quelli dei farmaci, nello specifico in settori che offrano prodotti che contribuiscono a una migliore e più sana qualità di vita;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 27 ottobre 2017, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, in adempimento di quanto previsto dall'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 ha testualmente espresso nei confronti di AEB l'indirizzo volto a delineare *"un percorso che consenta di (...) valutare la possibilità di aggregare il ramo di azienda del servizio farmaceutico con altre società pubbliche territoriali, per raggiungere una maggiore massa critica e massimizzare le economie di scala"*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, adottata in adempimento di quanto previsto dall'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, ha riconfermato il predetto indirizzo;
- ASSP S.p.A. (nel seguito, ASSP), società a capitale interamente pubblico controllata dal Comune di Cesano Maderno, con sede in Cesano Maderno, attualmente socia di Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù, esercita il servizio farmaceutico in ambiti territoriali contigui a quello di riferimento di AEB;
- il Consiglio Comunale di Cesano Maderno, con la propria deliberazione n. 106 del 29 ottobre 2019, ha condizionato la propria adesione e quella della propria controllata ASSP al processo di razionalizzazione della governance del Gruppo AEB, di cui in particolare alla già sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, all'*"approvazione da parte del Comune di Seregno di un atto di indirizzo del Consiglio Comunale alla controllata AEB S.p.a., che disponga il conferimento del ramo d'azienda Farmacie da parte della stessa AEB S.p.a. in ASSP S.p.a."*;
- il medesimo Consiglio Comunale di Cesano Maderno, con la propria deliberazione n. 53 del 19 dicembre 2013, aveva peraltro rilevato, con diretto riferimento ad ASSP, *"che relativamente al servizio farmacie è indispensabile che ASSP S.p.a. definisca ed attui un progetto industriale finalizzato alla valorizzazione dell'asset costituito dalla 5 farmacie attualmente gestite, valutando anche un percorso di aggregazione con altre farmacie gestite da società pubbliche del territori della provincia di Monza e Brianza o a esso limitrofe, che possa portare eventualmente anche alla creazione di una nuova compagine societaria, che, per dimensione e capacità finanziaria, sia in grado di sfruttare le opportunità di crescita e efficientamento che il processo di liberalizzazione del settore della farmacie comporta"*;

RITENUTO:

- di interesse per il Comune di Seregno dare indirizzo ad AEB di avviare un percorso aggregativo e di sviluppo industriale con ASSP di Cesano Maderno nell'ambito farmaceutico e, eventualmente anche nell'ambito dell'illuminazione votiva, con l'obiettivo di creare un operatore in grado di assumere un ruolo di primo piano nei territori serviti, di rafforzare il posizionamento competitivo dei soggetti che potranno dare vita all'aggregazione, di conseguire risultati economici e *performances* operative migliori rispetto a quelli delle parti singolarmente considerate e di proporsi per le altre aziende pubbliche ed enti locali del territorio di riferimento;
- di dare effettivamente indirizzo, con il presente provvedimento, ad AEB affinché la stessa avvii un percorso aggregativo e industriale con ASSP nell'ambito farmaceutico e, eventualmente, anche dell'illuminazione votiva;
- di demandare a successivo provvedimento consiliare, nel rispetto delle procedure a tal fine previste dalla legge e una volta effettuate le necessarie valutazioni in merito ai rispettivi assets aziendali oggetto di aggregazione, alla struttura dell'aggregazione, a fronte dei valori che risulteranno dalla valutazione dei suddetti *assets*, all'organizzazione aziendale e alla struttura di *corporate governance*, l'effettiva disposizione del conferimento dei rami d'azienda di AEB di cui sopra, ovvero la creazione da parte delle predette società di un nuovo soggetto societario;
- di precisare che il successivo provvedimento consiliare di cui all'alinea precedente verrà preceduto, laddove ne ricorrano i presupposti, dalla sottoposizione a forme di consultazione pubblica dello schema di atto deliberativo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;

Con riferimento ai limiti massimi dei compensi massimi degli organi di amministrazione delle società del Gruppo AEB

CONSIDERATO che, in materia di numero massimo dei componenti dei consigli di amministrazione delle società del Gruppo AEB:

- la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017 aveva disposto che gli statuti delle singole società del Gruppo dovessero prevedere *"la riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione a un numero non superiore a tre, con eventuale previsione di nuovi criteri di nomina dei medesimi componenti, salvaguardando comunque la rappresentatività ai soci di minoranza"*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, in modifica della sopra citata deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, aveva, per le motivazioni ivi espresse, dato indirizzo affinché, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 175/2016, il numero dei componenti massimi dei consigli di amministrazione di AEB e di Gelsia Ambiente, venisse previsto in numero di cinque anziché di tre, sempre fatte salve le effettive scelte in capo alle rispettive assemblee societarie, e affinché le assemblee di Gelsia e di RetiPiù, fermo restando in tre il numero massimo dei componenti dei rispettivi organi amministrativi, all'atto di nomina degli stessi valutassero prioritariamente l'opportunità di nominare un amministratore unico;

CONSIDERATO altresì che, conseguentemente a quanto sopra, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, nel confermare i risparmi di spesa stimati dalla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017 in relazione ai compensi spettanti agli organi di amministrazione delle società del Gruppo, aveva stabilito che le singole assemblee societarie, all'atto di nomina dei rispettivi organi di amministrazione, stabilissero compensi per i medesimi organi di amministrazione complessivamente non superiori a euro 43.640,00 per AEB, a euro 42.240,00 per Gelsia, a euro 30.240,00 singolarmente sia per Gelsia Ambiente quanto per RetiPiù e, pertanto, per una spesa massima di euro 146.360,00 complessivi a livello di intero Gruppo;

RILEVATO che, in considerazione della modifica della organizzazione societaria del Gruppo, di cui anche al presente provvedimento, con, in particolare, l'accentramento della *governance* del Gruppo in capo ad AEB e quindi l'accentramento in capo all'organo amministrativo della stessa di rilevanti compiti organizzativi e di governo, anche strategico-industriale, in relazione al suo ruolo di *holding* del Gruppo, appare opportuno, pur nel rispetto della spesa massima complessiva di euro 146.360,00, già individuata per l'intero Gruppo, dare indirizzo affinché i compensi spettanti ai singoli organi di amministrazione delle società AEB, Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù possano essere stabiliti, in funzione delle diverse *mission* e delle diverse competenze in capo a ciascuna di esse, in maniera eventualmente anche superiore rispetto a quanto singolarmente stabilito con la più volte citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, al fine di non determinare trattamenti eventualmente sperequati tra i diversi organi amministrativi in ragione del numero di componenti che saranno nominati nelle rispettive assemblee;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare l'articolo 42, comma 2, lettera e);

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTI l'attestazione ed i pareri resi ai sensi delle disposizioni vigenti;

CON n. 16 voti favorevoli e n. 3 contrari (Trezzi, Casiraghi e Cerqua) espressi per alzata di mano (presenti n. 19),

DELIBERA

1. di assumere come proprie le sopra esposte premesse, prese d'atto e considerazioni tutte, nessuna esclusa – che qui si intendono integralmente riportate e approvate – quale parte integrante e motivo determinante della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Seregno detiene partecipazioni, dirette e indirette, alla data del 31 dicembre 2018, contenuta nell'apposito documento allegato alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A);
3. di dare atto che la ricognizione predetta non ha evidenziato il ricorrere di alcuna delle condizioni che rendono necessaria l'adozione di un piano di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
4. di disporre, in esito alla ricognizione di cui al precedente punto 2):
 - a) il mantenimento della partecipazione diretta detenuta in Brianzacque S.r.l., senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione;
 - b) il mantenimento della partecipazione diretta detenuta in Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione;
 - c) il mantenimento delle partecipazioni indirette detenute in Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione;
 - d) la presa d'atto della già avvenuta messa in liquidazione volontaria della partecipata indiretta Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione;
5. di approvare, in esecuzione degli indirizzi di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, in esito alle operazioni poste in essere a seguito di tali indirizzi e alla luce della documentazione allegata al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, sotto le sigle B1), B2), B3), B4) e B5), l'operazione di aumento di capitale sociale di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. riservato ai soci pubblici delle società Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., da liberare mediante conferimento delle partecipazioni da queste detenute nelle predette società;
6. di dare mandato al Sindaco, o a suo delegato, in qualità di rappresentante legale del socio Comune di Seregno e ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, di intervenire e votare conformemente a quanto disposto con il precedente punto 5. nell'assemblea societaria di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.;
7. di esprimere indirizzo nei confronti di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., nella sua qualità di capogruppo del Gruppo AEB, affinché definisca un percorso strategico atto a realizzare un piano industriale di gruppo che consenta al Gruppo stesso di migliorare la propria redditività, aumentare l'offerta di servizi e incrementare il numero dei clienti serviti e, al contempo, di disporre della condizione patrimoniale e finanziaria per affrontare le prossime gare di ambito nel comparto della distribuzione del gas naturale nonché le altre "sfide" meglio definite nella parte narrativa del presente provvedimento e nel rispetto delle coordinate di riferimento altresì definite in parte narrativa;
8. di esprimere altresì indirizzo nei confronti di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. di avviare un percorso aggregativo e di sviluppo industriale con ASSP S.p.A. di Cesano Maderno nell'ambito farmaceutico e, eventualmente, anche dell'illuminazione votiva, demandando a successivo provvedimento consiliare, nel rispetto delle procedure a tal fine previste dalla legge e una volta effettuate le necessarie valutazioni in merito ai rispettivi *assets* aziendali oggetto di aggregazione, alla struttura dell'aggregazione, a fronte dei valori che risulteranno dalla valutazione dei suddetti *assets*, all'organizzazione aziendale e alla struttura di *corporate governance*, l'effettiva disposizione del conferimento dei rami d'azienda di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. di cui sopra, ovvero la creazione da parte delle predette società di un nuovo soggetto societario;

9. di precisare che il successivo provvedimento consiliare di cui al punto precedente verrà preceduto, laddove ne ricorrano i presupposti, dalla sottoposizione a forme di consultazione pubblica dello schema di atto deliberativo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
10. di dare mandato, laddove occorra, al Sindaco, o a suo delegato, in qualità di rappresentante legale del socio Comune di Seregno e ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, di intervenire e votare conformemente a quanto disposto con i precedenti punti da 7. a 9. nell'assemblea societaria di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., fermo restando quanto indicato nell'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 96 del 5 novembre 2019 e ferma restando la necessità di adozioni di successive deliberazioni consiliari, nel rispetto delle norme di legge in materia, per l'eventuale effettiva definizione operativa degli indirizzi di cui al presente provvedimento;
11. di esprimere indirizzo, in parziale riforma di quanto precedentemente stabilito sulla materia dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 e per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, affinché i compensi spettanti ai singoli organi amministrativi delle società del Gruppo AEB (Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.), siano determinati, in funzione del numero dei componenti dei suddetti singoli organi amministrativi e delle competenze attribuite dai rispettivi statuti, avendo quale unico vincolo quello della spesa massima complessiva a livello di Gruppo di euro 146.360,00, risultante dagli indirizzi già espressi in materia dalla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017 e dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, fermi restando gli indirizzi già espressi in materia di numero massimo dei componenti dei medesimi singoli organi amministrativi;
12. di dare mandato al Sindaco, o a suo delegato, in qualità di rappresentante legale del socio Comune di Seregno e ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, di intervenire e votare conformemente a quanto disposto con il precedente punto 11. nell'assemblea societaria di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., trasferendo altresì alla stessa Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. il medesimo indirizzo, affinché lo faccia valere nelle sedi assembleari di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.;
13. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di Seregno oggetto della analisi di cui al precedente punto 2., nonché ai soci delle stesse;
14. di trasmettere gli esiti e i contenuti di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e di rendere disponibili gli stessi alla struttura di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti.-

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 16 voti favorevoli espressi per alzata di mano e n. 3 astenuti (Trezzi, Casiraghi e Cerqua) (presenti n. 19),

D E L I B E R A

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire una celere attivazione, anche a livello operativo, di quanto deliberato.-

COPIA

PARERI E ATTESTAZIONE

Area: AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI ALLA CITTA'

Servizio: SOCIETA' PARTECIPATE

Responsabile del procedimento: VISCARDI CORRADO

Oggetto: ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2018 (ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 175/2016). ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MATERIA DI SOCIETA' PARTECIPATE DEL GRUPPO AEB.-

1. In ordine alla regolarità tecnica (conformità a principi e norme specifiche)

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 10-12-2019

IL DIRIGENTE
VISCARDI CORRADO

2. In ordine alla regolarità contabile (conformità a principi e norme economico/finanziarie)

Parere: FAVOREVOLE

Visto attestante, in caso di impegno di spesa, la copertura della stessa e/o, in caso di entrata, il relativo accertamento

capitolo	imp/acc	importo
----------	---------	---------

Lì, 10-12-2019

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
POLITICHE ECONOMICHE
E SERVIZI ALLA CITTA'**
CORRADO VISCARDI

3. In ordine a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del regolamento comunale del sistema dei controlli interni

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 13-12-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
ALFREDO RICCIARDI

Il Presidente
PIETRO AMATI

Il Segretario Generale
ALFREDO RICCIARDI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

lì, 08-01-2020

Il Segretario Generale
ALFREDO RICCIARDI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

lì, 19-12-2019

Il Segretario Generale
ALFREDO RICCIARDI

Certifico che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge.

lì,

Il Segretario Generale
ALFREDO RICCIARDI
